



## Il report del Corso di Aggiornamento SidP 13-14 maggio

### La terapia parodontale semplice ed efficace

#### UN ALTRO GRANDE SUCCESSO

Il 13 e il 14 maggio a Bologna, nella cornice del Palazzo della Cultura e dei Congressi, si è svolto il Corso di Aggiornamento della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) dal titolo **”La terapia parodontale semplice ed efficace”**, che ha richiamato nella città delle due torri circa 800 addetti ai lavori tra Odontoiatri e Igienisti.



Il dott. Claudio Gatti, presidente della SidP, ha aperto i lavori presentando il dott. **Roberto Rosso**, consulente di marketing, fondatore e presidente di Key-Stone (azienda specializzata da 15 anni nel marketing e ricerche di mercato in particolare nel dentale e che collabora con le più importanti aziende del settore), che ha trattato il tema della **”Semplicità ed efficacia terapeutica in tempi di crisi”**. Citando recenti statistiche sul trend del mercato odontoiatrico e sull’accesso alle cure da parte dei cittadini italiani, il

relatore ha presentato i risultati di uno studio con cui si è valutato la modalità di sviluppo della parodontologia in Italia, estrapolando suggerimenti di natura strategica come migliorare alcune attività inerenti la nostra specialità.



Prima di passare alla parte scientifica vera e propria, il presidente Gatti ha promosso il Progetto Comunicazione SidP, finalizzato a sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione e sulla diagnosi precoce della parodontite attraverso una campagna radiotelevisiva e l’istituzione del portale [www.gengive.org](http://www.gengive.org), recentemente istituito dalla Società.

Quindi hanno preso la parola i due coordinatori, il dott. **Giovanni Braga** e il dott. **Alessandro Crea**, esponendo alla platea il tema del Corso ed introdotto i vari relatori.



Il dott. **Cristiano Tomasi** ha parlato di **“Procedure di semplificazione nella terapia parodontale non chirurgica”**: il relatore ha brillantemente esposto l’argomento, sottolineando come l’ottimizzazione del rapporto costo/beneficio della fase iniziale della terapia parodontale passa attraverso la semplificazione delle procedure operative, senza compromettere la qualità del trattamento. Inoltre ha evidenziato come la semplificazione non possa prescindere, nella terapia odierna, dalla personalizzazione del trattamento, prendendo in considerazione tutti i fattori, controllabili e non, che possono influenzare il risultato a breve e soprattutto a lungo termine.



Il prof. **Mario Aimetti** ha parlato di **“Procedure di semplificazione nella terapia dei difetti infraossei”**, enfatizzando come la terapia chirurgica conservativa, specie se associata a lembi che prevedano la preservazione del tessuto interprossimale, può rappresentare una soluzione percorribile con risultati non lontani da quelli ottenibili con le soluzioni rigenerative, ma con una più ampia accessibilità tecnica ed economica. Nei casi in cui l’anatomia del difetto, la diagnosi del paziente e la finalità del piano di trattamento la rendano indicata, la terapia rigenerativa rappresenta oggi la soluzione di elezione dal punto di vista dell’efficacia.



I lavori della prima giornata si sono conclusi con la relazione del dott. **Mario Roccuozzo**, il quale ha parlato di **“Procedure di semplificazione nella terapia dei difetti mucogengivali”** e si è soffermato sull’analisi di numerosi studi clinici che confermano come le moderne tecniche di chirurgia mucogengivale offrono risultati predicibili se la selezione del paziente e del difetto risulta essere accurata.



Nella giornata di sabato, dedicato alla prevenzione, il dott. **Cristiano Tomasi** ha affrontato il tema **“Procedure di semplificazione nella prevenzione primaria della parodontite”**. Il relatore ha brillantemente chiarito come le procedure di prevenzione possono instaurarsi ed essere efficaci soprattutto grazie all’impegno ed all’approccio corretto sia dell’odontoiatra che dell’igienista .



I lavori del corso si sono conclusi con l’intervento del prof. **Andrea Pilloni**, il quale ha trattato come argomento **“Le procedure di semplificazione nella prevenzione secondaria della parodontite”**.



In particolare il relatore ha evidenziato come la malattia parodontale sia una patologia cronica su base infettiva ma suscettibile di modulazione da parte dell’ospite, che nel tempo presenta diverse potenzialità di risposta. E’ quindi necessario, nel caso di prevenzione secondaria, “studiare” l’ospite con attenzione e fornire la terapia appropriata per quel momento e personalizzata per ciascuna individualità clinica.

Infine i coordinatori hanno guidato una vivace tavola rotonda durante la quale tutti i relatori hanno fornito ulteriori precisazioni ed informazioni per affrontare in modo moderno ed efficace la sesta patologia più diffusa del pianeta che colpisce 750 milioni di persone nel mondo e 7-8 milioni di persone in Italia.



L’attività educativa della SIdP prosegue con il Corso di Aggiornamento Implantologia semplice ed efficace, in calendario per il 14 e 15 ottobre a Verona.

*Antonio Rupe*

*p. la Commissione Editoriale SIdP*